



Ministero dell'Istruzione e del Merito



PA digitale 2026

Le risorse per una PA protagonista della transizione digitale

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE
DI GATTATICO/CAMPEGINE**

Via Gramsci, 29 – 42043 GATTATICO (RE) – Tel. 0522/678282 – Fax 0522/900219

E-mail: icgattaticocampegine@libero.it – Pec: reic82300p@pec.istruzione.it

Codice meccanografico REIC82300P. Codice fiscale 80015330352

Gattatico, 7 ottobre 2026

**Al Collegio dei docenti
p.c. al Consiglio di Istituto
Al sito
Agli atti**

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER
L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025/2028.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 21, recante disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, in materia di valutazione e certificazione

delle competenze nel primo ciclo;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, in materia di inclusione scolastica;

VISTE le disposizioni e le Linee guida vigenti in materia di educazione civica, orientamento, inclusione, valutazione, innovazione didattica e organizzativa;

VISTA la nota MIM prot. n. 5274 dell'11 luglio 2024, relativa all'utilizzo degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto;

TENUTI PRESENTI gli esiti delle rilevazioni nazionali e interne e gli elementi emersi dai processi di autovalutazione e di miglioramento;

CONSIDERATE le risorse umane, professionali, strumentali e finanziarie disponibili;

CONSIDERATE le opportunità offerte da programmi e finanziamenti nazionali, europei e regionali;

TENUTI PRESENTI i bisogni formativi degli alunni e delle famiglie e le esigenze espresse dal territorio;

CONSIDERATA l'importanza di consolidare la collaborazione con gli Enti locali, con le realtà associative e culturali del territorio e con le istituzioni scolastiche italiane ed europee;

CONSIDERATO il percorso di collaborazione e di gemellaggio con la scuola di Zierenberg, in Germania e le prospettive di scambio culturale elaborate per l'anno scolastico 2026/2027;

CONSIDERATA, altresì, l'opportunità di promuovere, nel rispetto dell'autonomia scolastica e della normativa vigente, forme di innovazione organizzativa capaci di rendere più funzionale la proposta educativa dell'Istituto, anche attraverso una possibile articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali nella scuola secondaria di primo grado;

RILEVATO che tale eventuale riorganizzazione richiede un'attenta valutazione delle condizioni didattiche, organizzative e logistiche e, in particolare, la verifica della compatibilità con il servizio di trasporto scolastico assicurato dall'Amministrazione comunale;

EMANA

il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2026/2029, quale documento di riferimento per la progettazione educativa, didattica, organizzativa e gestionale dell'Istituto.

1. Identità dell'Istituto

Il PTOF dovrà continuare a rappresentare l'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo di Gattatico, valorizzandone il radicamento nel territorio e, al contempo, la capacità di confrontarsi con le trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche e con la dimensione europea e internazionale dell'educazione.

La progettazione dell'Istituto dovrà pertanto coniugare qualità degli apprendimenti, inclusione, innovazione, benessere scolastico, partecipazione e apertura al territorio.

2. Principi generali per la progettazione del PTOF

Il PTOF dovrà essere orientato:

- a) alla centralità della persona e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno;
- b) alla promozione di apprendimenti significativi e di competenze;
- c) alla personalizzazione dei percorsi;
- d) alla prevenzione della dispersione e del disagio;
- e) alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, accogliente e motivante;
- f) alla continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola;
- g) alla collaborazione con le famiglie e con il territorio;
- h) allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche;
- i) all'apertura europea e internazionale dell'Istituto;
- j) alla ricerca di forme di innovazione didattica e organizzativa coerenti con i bisogni degli alunni e con le risorse disponibili.

3. Curricolo e qualità degli apprendimenti

La progettazione curricolare dovrà privilegiare lo sviluppo delle competenze previste dal curricolo di Istituto, attraverso esperienze di apprendimento significative, interdisciplinari e progressivamente orientate all'autonomia.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla padronanza della lingua italiana, alle competenze matematiche e scientifiche, alle lingue straniere, alle competenze digitali, all'educazione civica e alla capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti reali.

Le attività progettuali dovranno essere, per quanto possibile, integrate nel curricolo e nella normale attività didattica, evitando una proliferazione di iniziative non coordinate o un eccessivo sovraccarico per gli alunni e per il personale.

4. Internazionalizzazione e progetto di gemellaggio con Zierenberg

L'Istituto dovrà consolidare la propria dimensione europea e internazionale attraverso la promozione di collaborazioni, scambi, corrispondenze e occasioni di incontro con realtà scolastiche di altri Paesi.

In tale prospettiva, il percorso di collaborazione e di gemellaggio con la scuola di Zierenberg, in Germania, costituisce un'opportunità educativa significativa da valorizzare all'interno della progettazione dell'Istituto.

Il progetto dovrà essere finalizzato, in particolare, a:

- favorire la conoscenza reciproca tra gli alunni e le comunità scolastiche;
- promuovere l'uso autentico della lingua straniera;
- conoscere aspetti della vita scolastica e quotidiana dei coetanei di un altro Paese;
- valorizzare il territorio e la capacità degli alunni di presentarlo a interlocutori stranieri;
- individuare somiglianze e differenze tra realtà scolastiche e culturali;
- sviluppare curiosità, rispetto, collaborazione e capacità relazionali;
- favorire autonomia, responsabilità e capacità organizzative;
- rafforzare il rapporto tra scuola, famiglia, Amministrazione comunale e comunità locale;
- porre le basi per una collaborazione stabile e duratura tra le due realtà scolastiche.

Le attività rivolte agli alunni dovranno essere calibrate sull'età e sul livello di sviluppo delle competenze degli studenti della scuola secondaria di primo grado e, in particolare, delle classi prime coinvolte.

Dovrà essere chiaramente distinta la progettazione curricolare rivolta a tutti gli alunni delle classi coinvolte dalle attività più specifiche di preparazione e accompagnamento del gruppo di studenti che parteciperà alla mobilità.

Le attività dovranno essere collegate agli obiettivi e ai contenuti già previsti dalla

programmazione disciplinare, configurandosi come compiti di realtà e occasioni di apprendimento autentico, senza costituire un percorso aggiuntivo e separato rispetto al curriculum.

5. Competenze linguistiche e comunicazione autentica

L'insegnamento delle lingue straniere dovrà essere orientato all'uso concreto della lingua come strumento di comunicazione, relazione e conoscenza.

Saranno pertanto valorizzate situazioni autentiche di comunicazione, anche attraverso scambi epistolari e digitali, incontri con coetanei stranieri, attività di presentazione del proprio territorio e semplici esperienze di comunicazione interculturale.

Il progetto con Zierenberg potrà costituire, in tale prospettiva, un contesto privilegiato per l'utilizzo della lingua straniera (anche inglese) in situazioni motivanti e significative.

6. Educazione alla cittadinanza, intercultura e territorio

La progettazione dell'Istituto dovrà promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale insieme alla consapevolezza di essere parte di una dimensione nazionale ed europea.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla conoscenza del territorio, delle sue istituzioni, della sua storia e delle sue realtà culturali e sociali, favorendo al contempo il confronto con altre comunità.

L'esperienza internazionale dovrà essere considerata anche come occasione di educazione alla cittadinanza, al rispetto delle differenze, al dialogo e alla cooperazione.

7. Metodologie didattiche

Il PTOF dovrà promuovere metodologie attive e inclusive, quali:

- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo;
- peer tutoring;
- didattica per competenze;

- problem solving;
- compiti di realtà;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali;
- attività interdisciplinari;
- esperienze di apprendimento legate al territorio.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla partecipazione attiva degli alunni e alla progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità.

8. Inclusione e personalizzazione

L'Istituto dovrà proseguire nell'impegno volto a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso percorsi personalizzati e inclusivi e mediante la collaborazione tra docenti, famiglie, servizi territoriali e soggetti coinvolti nei processi educativi.

Ogni innovazione didattica e organizzativa dovrà essere valutata anche in relazione alla sua capacità di garantire equità, accessibilità e inclusione.

9. Continuità e orientamento

Dovranno essere consolidate le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola e le attività di orientamento, intese come processo progressivo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative.

La progettazione dovrà favorire negli alunni la capacità di compiere scelte consapevoli e di assumere progressivamente responsabilità rispetto al proprio percorso scolastico.

10. Educazione civica e rispetto delle regole

Il PTOF dovrà continuare a integrare in modo trasversale i nuclei dell'educazione civica, promuovendo il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, la partecipazione, la sostenibilità, la cittadinanza digitale e la responsabilità individuale e collettiva.

11. Collaborazione con il territorio

Dovranno essere ulteriormente valorizzati i rapporti di collaborazione con

l'Amministrazione comunale, le famiglie, le associazioni, le realtà culturali e sportive e gli altri soggetti presenti sul territorio.

In particolare, dovrà essere mantenuto un dialogo costante con l'Amministrazione comunale in relazione alle condizioni organizzative e logistiche necessarie alla realizzazione delle attività previste dal PTOF.

12. Innovazione organizzativa e possibile articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Istituto e nel rispetto della normativa vigente, il PTOF potrà prevedere, in prospettiva, un percorso di valutazione e di eventuale progressiva attuazione di una diversa articolazione dell'orario scolastico della scuola secondaria di primo grado su cinque giorni settimanali, in coerenza con l'organizzazione già adottata nella scuola primaria.

Tale ipotesi dovrà essere considerata quale possibile elemento di innovazione organizzativa volto a favorire una maggiore coerenza dell'organizzazione complessiva dell'Istituto Comprensivo, una migliore armonizzazione dei tempi scolastici e familiari e una più funzionale organizzazione delle attività didattiche ed educative.

L'eventuale introduzione dell'articolazione su cinque giorni dovrà tuttavia essere preceduta da un'attenta valutazione:

- della sostenibilità didattica e organizzativa;
- della distribuzione del monte orario e dei tempi di apprendimento;
- dell'impatto sul benessere degli alunni e del personale;
- delle esigenze delle famiglie;
- delle condizioni di funzionamento dei servizi scolastici;
- della compatibilità con il servizio di trasporto scolastico;
- delle necessarie forme di collaborazione e coordinamento con l'Amministrazione comunale.

In particolare, la concreta realizzazione dell'ipotesi organizzativa dovrà essere subordinata alla verifica della fattibilità del servizio di trasporto scolastico, in modo da garantire condizioni adeguate di accessibilità e fruibilità del servizio da parte degli alunni.

Il Collegio dei Docenti sarà chiamato, per quanto di competenza, a contribuire alla

valutazione degli aspetti didattici connessi all'eventuale nuova articolazione, mentre gli organi collegiali e i soggetti istituzionali interessati saranno coinvolti secondo le rispettive competenze.

L'inserimento di tale indirizzo nel PTOF non costituisce, pertanto, preventiva determinazione dell'adozione dell'orario su cinque giorni, ma rappresenta un orientamento strategico dell'Istituto verso una possibile innovazione organizzativa, da sottoporre alle necessarie verifiche e alle successive deliberazioni degli organi competenti.

13. Competenze digitali

Dovrà proseguire il percorso di sviluppo delle competenze digitali degli alunni e del personale, promuovendo un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie.

Le tecnologie dovranno essere considerate strumenti a supporto degli apprendimenti e della comunicazione, evitando che il loro utilizzo si trasformi in un elemento di sovraccarico o di dispersione dell'attenzione.

14. Obiettivi organizzativi e gestionali

L'organizzazione dell'Istituto dovrà essere orientata a:

- a) garantire efficacia ed efficienza dei processi;
- b) valorizzare le competenze professionali del personale;
- c) favorire la collaborazione e la condivisione delle responsabilità;
- d) migliorare la comunicazione interna ed esterna;
- e) utilizzare in modo razionale le risorse disponibili;
- f) sostenere l'innovazione didattica e organizzativa;
- g) rafforzare la collaborazione con il territorio e con l'Amministrazione comunale.

Le innovazioni organizzative dovranno essere introdotte attraverso processi gradualmente, partecipati e verificabili, prestando particolare attenzione alla loro sostenibilità nel tempo.

15. Progettualità finanziate e opportunità nazionali ed europee

L'Istituto dovrà continuare a cogliere, compatibilmente con le proprie capacità organizzative e progettuali, le opportunità offerte da programmi e finanziamenti nazionali, regionali ed europei, con particolare attenzione alle iniziative coerenti con le priorità del PTOF. Dovranno essere particolarmente valorizzati i programmi dedicati alla lotta alla dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base, nonché le azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti

e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio aggiuntive.

16. Monitoraggio e valutazione

Il PTOF dovrà prevedere modalità di monitoraggio periodico delle azioni realizzate e dei risultati conseguiti. Per il progetto di collaborazione con Zierenberg potranno essere considerati, tra gli altri, i seguenti indicatori:

- partecipazione degli alunni;
- sviluppo delle competenze linguistiche;
- capacità di comunicazione in contesti autentici;
- capacità di collaborazione;
- autonomia e senso di responsabilità;
- partecipazione alle attività di preparazione e mobilità;
- capacità di riconoscere somiglianze e differenze culturali;
- ricaduta formativa dell'esperienza.

Anche le eventuali innovazioni organizzative dovranno essere oggetto di verifica, attraverso l'osservazione della loro sostenibilità e delle ricadute sul funzionamento dell'Istituto, sugli apprendimenti e sul benessere della comunità scolastica.

17. Scelte amministrative e organizzative

Le scelte amministrative e organizzative dovranno essere coerenti con le priorità educative e didattiche definite nel PTOF e orientate all'utilizzo efficace, trasparente e responsabile delle risorse.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla programmazione delle risorse necessarie per sostenere le attività di internazionalizzazione, l'innovazione didattica, l'inclusione e le eventuali innovazioni organizzative.

18. Conclusioni

L'Istituto Comprensivo di Gattatico intende caratterizzarsi per una proposta educativa capace di coniugare qualità degli apprendimenti, inclusione, innovazione, radicamento nel territorio e apertura alla dimensione europea e internazionale.

In tale prospettiva, il progetto di collaborazione e scambio con Zierenberg rappresenta un'opportunità concreta per sviluppare competenze linguistiche, cittadinanza, conoscenza del territorio, autonomia, capacità relazionali e apertura culturale, in una dimensione adeguata all'età degli alunni e coerente con il curriculum.

Parallelamente, l'Istituto intende esplorare, con gradualità e attraverso il necessario confronto con tutti i soggetti interessati, nuove forme di organizzazione del tempo scolastico, tra cui la possibile articolazione della scuola secondaria di primo grado su cinque giorni settimanali, in continuità con l'organizzazione già adottata nella scuola primaria.

Tale prospettiva dovrà essere perseguita senza pregiudicare la qualità dell'offerta formativa e subordinatamente alla verifica delle condizioni organizzative, didattiche e logistiche necessarie, con particolare riferimento alla collaborazione con l'Amministrazione comunale e alla sostenibilità del servizio di trasporto scolastico.

Le innovazioni proposte dovranno pertanto essere intese non come adempimenti aggiuntivi, ma come strumenti al servizio di una scuola più coerente, sostenibile, inclusiva e capace di rispondere ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di integrazioni o modifiche in relazione all'evoluzione normativa, alle esigenze dell'Istituto e agli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione.

Il documento dovrà essere acquisito agli atti dell'Istituto, portato a conoscenza degli organi collegiali competenti e pubblicato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gianluca Freda

(documento firmato digitalmente)